

Il giudice li sospetta di truffa ai danni della Regione

Sotto inchiesta 12 medici l'accusa è ricetta facile

Sono tutti della Unità sanitaria del Centro storico - In quattro mesi quattro di loro hanno prescritto farmaci per 630 milioni - Elenco di altri sette sanitari Diminuzione dell'acquisto di medicine nelle farmacie dove si sta indagando

Ancora ricette facili, ancora sospetti di truffa ai danni dello Stato. La magistratura spulsa i verbali e l'elenco dei medici fornito dalla USL RM1, per scoprire quanti sono i sanitari che hanno prescritto una quota di farmaci sospetta, largamente superiore alla media per ogni assistito, che è di circa 70 mila lire mensili. Ieri il sostituto procuratore Giorgio Santacroce ne ha scoperti altri 12, ed ha inviato altrettante comunicazioni giudiziarie ipotizzando il reato di truffa aggravata ai danni della Regione Lazio, l'ente delegato ai rimborsi farmaceutici.



Nella USL 1 niente ticket sui farmaci per i malati gravissimi

Il comitato di gestione della USL RM1, quella del centro storico, ha deciso di anticipare per i suoi assistiti un decreto ministeriale che presto entrerà in funzione in tutt'Italia. Si tratta del provvedimento che esenta i cittadini colpiti da malattie irreversibili di pagare il ticket sanitario.

Salgono così a 24 i medici indagati, quasi tutti fanno parte della USL del centro storico, l'unica che ha fornito l'elenco dettagliato con le cifre delle prescrizioni divise per medici ed assistiti. I dati si riferiscono soltanto all'ultimo quadrimestre dell'82 ed al primo trimestre dell'83. E le cifre sono spaventosamente alte. Per quattro degli ultimi dodici medici indagati, la USL ha calcolato una spesa di 630 milioni complessivi in quattro mesi. Ma le denunce non sono finite. La RM1 ha già inviato un elenco di altri sette medici, mentre un analogo sondaggio lo stanno preparando anche le altre unità sanitarie. Vediamo alcune percentuali delle prescrizioni di questi ultimi sanitari denunciati dal presidente della RM1 Agostinelli. Rispetto alla media delle solite 70 mila lire mensili ad assistito, uno

di questi medici ha prescritto nel mese di settembre dell'82 il 632% in più, mentre a dicembre è arrivato addirittura al 787% di prescrizioni «maggiore». È battuto comunque da un suo collega con l'iperbolica maggioranza del 900% nel solo mese di dicembre, sempre dell'82. Seguono, a ruota, altri studi medici con percentuali che vanno dal 246 al 393% in più rispetto alla media. Ed anche costoro — probabilmente — riceveranno entro breve la comunicazione dei magistrati. Nel frattempo, c'è da registrare una diminuzione abbastanza marcata degli acquisti di medicinali nelle farmacie del centro, dove la USL sta effettuando l'indagine con i suoi ispettori. A novembre la diminuzione, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stata dell'11 per cento, a dicembre s'avvia ad attestarsi intorno al 12,13%. C'è da sperare che l'analogia denunciata da parte di altre USL riesca a ridimensionare il fenomeno delle ricette «gonfiate», spesso generato da veri e propri accordi tra medici e case farmaceutiche. Sempre a proposito di inchieste sanitarie, lo stesso giudice Santacroce ha inviato un mandato di comparizione ad un portante dell'ospedale S. Giacomo, Agostino Guarnieri, accusato di assenteismo. Nel luglio di quest'anno avrebbe presentato un certificato di malattia per lavorare, invece, nella sua officina. L'imputazione è di truffa aggravata ai danni dello Stato.

Durante le indagini sull'incidente del giovane Angelo Aneda



La bomba carta che due giorni fa esplodendo ha divelto una mano al giovanissimo Angelo Aneda proveniente da una fabbrica del reatino dove, in barba a una revoca della licenza di produzione ordinata dalla prefettura, si continuava a costruire clandestinamente ogni sorta di tric trac, «bomboni», fuochi d'artificio e altri pericolosissimi ordigni. Quando gli agenti del commissariato di Prima valle vi hanno fatto irruzione ieri mattina più di cinque quintali di materiale esplosivo erano ammassati in un magazzino, una «santabarbara» capace di mandare in aria un palazzo intero stipata in un unico locale senza nessuna misura di sicurezza. Il proprietario dello stabilimento Bernardino Morsani, 40 anni, è stato arrestato e analoga sorte è toccata a un commerciante di elettrodomestici della borgata Casalotti, Antonio Lazzarini, che nascondeva nella sua abitazione, attigua alla bottega, ben quaranta chili di esplosivo. Secondo la testimonianza del ragazzo rimasto vittima dello scoppio sarebbe lui il rivenditore al minuto che martedì sera gli ha consegnato di strarso l'ordigno. E non sono gli unici ad essere finiti in galera: nel corso delle indagini la polizia ha bloccato anche un «bancarellaio» di Torrevecchia, Gerardo Sperduto, che ostentava la «merce» davanti alla Standa e Gianfranco Corradi gestore di una cartoleria di via Boccea dove sono saltati fuori ordigni di tutti i tipi. Sono ambedue rappresentanti tipici di un mercato illegale che prospera e s'arricchisce durante le feste natalizie. «È impossibile fare una stima — dice il commissario Carnevale — di quanti s'arrangiano con l'arte del botto i mestieri della borgata Casalotti, Antonio Lazzarini, che nascondeva nella sua abita-

Botti di fine anno sequestrati 500 chili

Sono stati trovati dalla polizia nel magazzino di una fabbrica clandestina nel Reatino - Arrestati il proprietario e il rivenditore



Alcuni dei botti sequestrati ieri

zione sostanze chimiche e provocando a volte per impertinza vere e proprie tragedie. Si può risalire però ai grossisti, ai gestori in proprio di piccole industrie del fuoco d'artificio. Perché il petardo, utilizzato ormai tradizionalmente per salutare l'anno nuovo, nasce quasi

sempre lì, confezionato con i residui del materiale scartato dai fuochisti per le ricorrenze paesane. Così, imballato in scatole, da dieci o venti esemplari, per poche migliaia di lire il fatidico canalicolo lo si può trovare dappertutto, nei mercati, a piazza Navona, a

gli angoli delle strade o dal tabaccaio. La legge consente la vendita solo delle grandole, innocue, che s'illuminano e bruciano autonomamente e senza troppi rischi. Ma sul mercato si può trovare anche qualcosa di più «incandescente». Basta richiederlo a bassa voce all'occasionale rivenditore riservandosi solo l'imbarazzo della scelta. Gli ordigni che recentemente hanno ferito Marco Caruso, il ragazzo paricida la cui storia è ormai nota a tutti e Angelo Aneda, sembrano essere i più richiesti quest'anno. Ma allo stesso livello di pericolosità esistono la bomba e il bombone costituiti da polvere da sparo pressata in contenitori collegati a micce. E con pochi soldi si possono acquistare anche tric e trac, castagnole e rauti (ricavati dai bossoli vuoti delle pistole lanciarazzi) non meno pericolosi dei primi. Nell'83 una quindicina di persone hanno trascorso il Capodanno in corsie e al pronto soccorso per le ferite e le ustioni riportate mentre cercavano di dar fuoco ai rauti. Quest'anno la febbre del botto è iniziata in anticipo, con gliochetti micidiali che scoppiano prima di essere lanciati. E la sera del 31 quanti sapranno resistere alla tentazione di far brillare sul balcone di casa o in terrazza le scintillanti strisce di luci colorate, pur sapendo di rischiare grosso? Valeria Parboni

Istituito il servizio domiciliare agli handicappati

Il Comune parte civile contro 90 lottizzatori

Verrà ristrutturata a fondo la linea B della metropolitana

Ieri mattina la giunta capitolina ha adottato diverse decisioni, delle quali alcune di particolare importanza, relative alla lotta contro l'abusivismo edilizio, la ristrutturazione della linea B della metropolitana, l'istituzione del servizio di assistenza domiciliare per handicappati e la sistemazione di quattro farmacie comunali. Vediamole in dettaglio.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO. Il Comune si costituisce parte civile contro novanta lottizzatori. I procedimenti penali sono stati instaurati davanti alla pretura di Roma in seguito alla denuncia dei vigili urbani.

RISTRUTTURAZIONE LINEA «B» DELLA METROPOLITANA. I lavori riguarderanno la ricostruzione e fornitura totale degli impianti del materiale rotabile e quella parziale delle opere civili. In merito a questa decisione il pro sindaco Severi, responsabile dell'ufficio speciale metropolitana, ha dichiarato che è un fatto importante perché lo stato di questo tronco di metropolitana è ormai insostenibile. Severi precisa anche che i tempi di attuazione del progetto sono stati rispettati.

ASSISTENZA AGLI HANDICAPPATI. Il servizio comprende l'insieme di prestazioni che sono di aiuto ai soggetti in temporanea o permanente limitazione della propria autonomia e alle loro famiglie. Gli interventi si articolano in attività di aiuto agli handicappati (vestizione, nutrizione, ecc.), accompagnamento ai centri di terapia, centri sociali e strutture sportive, svolgimento di pratiche burocratiche. Il servizio sarà erogato per un massimo di quattro ore per cittadino handicappato. Il servizio è affidato ad associazioni di volontariato, a cooperative, a obiettori di coscienza, ad organismi che garantiscono una adeguata e documentata esperienza negli interventi a favore degli handicappati.

FARMACIE COMUNALI. Sistemazione e adattamento dei locali degli esercizi «Torraccia di Torrenova», «Gottifredi», «Buttarci» e «Santa Maura». Accanto a questo tipo di intervento la giunta ha deciso la costruzione di un impianto di illuminazione in via Zambini; e sono stati stanziati settanta milioni per il teatro dell'Opera, il Teatro di Roma, l'ETI teatro Aurora e l'accademia di Santa Cecilia per la promozione artistica e culturale degli alunni della scuola dell'obbligo.

COMUNICAZIONE DATI. Per potenziare l'automazione delle procedure gestionali dell'amministrazione è stata affidata alla SIP la realizzazione di una rete di trasmissione dati che collegherà i terminali periferici con il centro di competenza centrale. Dopo la conclusione della sperimentazione il 1° dicembre scorso è stata avviata la prima fase di realizzazione del sistema che ha già permesso l'attivazione di alcune terminazioni periferiche.

Sgominata banda di importatori di cocaina

Una banda di importatori di cocaina che riforniva alcuni locali notturni della capitale è stata sgominata dagli agenti del primo distretto di polizia. In carcere sono finiti i boss che ne coordinavano l'attività, Perseo Peruzzi, di 48 anni, e Gualtiero Costantini, di 51. I due avevano aperto un magazzino in via degli Spagnoli, nel rione sant'Eustachio, al quale facevano riferimento numerosi piccoli spacciatori. Nel magazzino, venivano smerciati grossi quantitativi di cocaina proveniente dal Perù e dalla Bolivia. La polizia ha accertato che lo stupefacente arrivava dal Sudamerica in aereo a Madrid e dalla capitale spagnola veniva inviato a Roma in auto e in treno. I soldi ricavati dalla vendita della cocaina venivano subito reinvestiti dai due arrestati in acquisti di oggetti d'arte rubati. Nel corso dell'irruzione nel magazzino, avvenuta il giorno di Natale, la polizia ha sequestrato tre etti di cocaina purissima, cento quadri d'autore, reperti archeologici etruschi, icone, anfore e statue romane e numerose pellicce.

Novanta progettisti disegneranno 11 quartieri nel quadrante est

«Grandi firme» per il PEEP

Il Comune ha assegnato i lavori - Ci sono, tra gli altri, Quaroni, Portoghesi, Dardi I piani saranno pronti a giugno - Costruzioni più «umane» per una città meno ostile - I modelli urbanistici saranno usati anche in altre zone della capitale

Un pezzo di Roma sarà disegnato da novanta progettisti «grandi firme». Faranno le strade, le piazze, i palazzi, i giardini, le scuole. Nel giro di sei mesi dovranno consegnare al Comune i progetti su undici quartieri di edilizia economica e popolare del quadrante est. È la prima volta dopo 17 anni che l'amministrazione capitolina dà l'incarico a professionisti quotati (basta citare Portoghesi, Quaroni, Dardi) rappresentanti di diverse «scuole», di pianificare lo sviluppo della città. La notizia — non ci sono dubbi, di grande rilievo — è stata data ieri mattina dagli assessori al piano regolatore, Vincenzo Pietrini e all'edilizia popolare, Ludovico Gatto nel corso di una conferenza stampa in Campidoglio.

L'area interessata alla progettazione si trova nel quadrante est, tra la via Tuscolana e la Tiburtina. Si tratta di undici quartieri che vanno «riciclati» agli insediamenti già esistenti. Gli architetti, quindi, non dovranno solo progettare secondo i propri gusti e le proprie scelte urbanistiche. Ma dovranno farlo tenendo conto di quel che già esiste. È l'unico vincolo che il Comune ha posto. L'obiettivo, insomma, è quello di dare unità a ciò che è frammentato, di ricomporre pezzi di periferia in modo organico. La progettazione avrà anche ca-

attere di sperimentazione. Nel senso che alcuni prototipi di costruzioni, alcune soluzioni urbanistiche, saranno poi adottate in altre zone della città dove è previsto l'insediamento dei piani di edilizia economica e popolare. Questo vuol dire che la spesa prevista (un miliardo e 311 milioni) sarà alla lunga molto remunerativa.

Questo primo intervento di progettazione urbanistica riguarderà le zone di Casal Monastero (primo, secondo e terzo settore), di La Misticcia (primo e secondo), di Tor Vergata, di Casale di Gregna, dell'Anagni-

Natale di malattia e solitudine Due anziani tentano il suicidio

La carenza di strutture assistenziali e la solitudine, più pesante da sopportare nel periodo festivo, hanno spinto un anziano a tentare di uccidersi insieme alla moglie. Fortunato Baldassarri, di 79 anni, che aveva aperto i rubinetti del gas, e Bernardina Vinciarelli, di 78 anni, sono stati salvati da una donna che saltuariamente va ad accudirli.

Bernardina Vinciarelli soffre di arteriosclerosi ed è sordità e da diversi anni il marito doveva provvedere ad assisterla. «Un giorno si è messo a piangere qui nel negozio — ha raccontato un commerciante — e ha detto che era stanco e che non ce la faceva più».

Ieri mattina, in preda a una crisi di sconforto, Fortunato Baldassarri, dopo aver chiuso dall'interno la porta di casa, ha aperto i rubinetti del gas e ha tentato di tagliarsi le vene con un paio di forbici. I due anziani coniugi, che abitano nel quartiere Prati e hanno tre figli, sono stati ricoverati all'ospedale Santo Spirito, dove sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

reli, Vittorio De Feo. Sono solo alcuni, perché è impossibile citarli tutti. Rappresentano — come ha spiegato Pietrini — tutte le correnti e le tendenze urbanistiche, le cui forze hanno dibattuto su Roma in questi anni. La giunta di sinistra insomma ha offerto la possibilità a spezzoni importanti della cultura urbanistica di confrontarsi con questa città. Tra i progettisti ce ne sono alcuni — Portoghesi e Dardi per esempio — che hanno lavorato spesso in altri posti e non a Roma.

Tutti e dodici saranno assegnati a ISVEUR e cooperative e pagato da loro) saranno pronti per giugno. Ci saranno alcune verifiche ufficiali a febbraio e a aprile. E poi partirà la fase operativa. Su quei terreni costruiranno Iacp, Comune, cooperative. E in questo senso un problema che ancora rimane aperto è come far rispettare ai vari enti (soprattutto all'Iacp che oltre ai lavori dà in appalto anche le progettazioni) i piani preparati dagli architetti. Per risolverlo bisognerà, tutti insieme, cercare strade nuove e meccanismi più agili. L'obiettivo — lo ha sottolineato Gatto — è quello di costruire quartieri «umani», vivibili, non «ostili». E questa, soprattutto, la scommessa di questa grande impresa urbanistica.

Dalla clinica

Già a casa Anna Bulgari Domani esce anche il figlio

Anna Bulgari Calisnoni è uscita in gran segreto dalla clinica «Paideia» nella tarda serata di martedì. Rappresentano — come ha spiegato Pietrini — tutte le correnti e le tendenze urbanistiche, le cui forze hanno dibattuto su Roma in questi anni. La giunta di sinistra insomma ha offerto la possibilità a spezzoni importanti della cultura urbanistica di confrontarsi con questa città. Tra i progettisti ce ne sono alcuni — Portoghesi e Dardi per esempio — che hanno lavorato spesso in altri posti e non a Roma.

Provincia: mutui per 50 miliardi

Mutui per oltre 50 miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche, sono stati contratti dalla Provincia di Roma. Il vicepresidente Angiolo Marroni, ha sottolineato che la Provincia prosegue coerentemente la sua politica di investimenti, pur in presenza di una legge finanziaria, che di anno in anno, restringe sempre più i margini degli enti locali.

Appuntamento domani

La festa in Federazione per premiare i diffusori dell'Unità

Domani saranno festeggiati i migliori diffusori dell'Unità (tra cui anche il nostro collaboratore Domenico Pertica) e si brinderà al nuovo anno: la cerimonia si terrà nella federazione comunista, alle ore 18 con la partecipazione del condirettore dell'Unità, Romano Ledda. Sarà un bilancio politico del problema che il giornale ha incontrato nel corso del 1983 e dei suoi momenti migliori. Ma sarà anche un'occasione anche per parlare degli impegni importanti che ci attendono nel 1984 a partire dalla prima scadenza: il sessantesimo anniversario della fondazione dell'Unità, e il ventunesimo anniversario della morte di Palmiro Togliatti, per finire, a settembre, con la festa nazionale dell'Unità che si svolgerà a Roma. L'incontro di domani quindi non è solo un momento di festa rituale, ma anche un appuntamento per discutere su questioni importanti che interessano la vita del nostro giornale, e anche dell'intero partito.

La scomparsa di Filiberto Sbardella

È morto ieri, all'età di 73 anni, il compagno Filiberto Sbardella. Comandante partigiano, dirigente della formazione «Bandiera rossa», dopo la Liberazione aderì al PCL. Architetto, aveva realizzato lavori importanti in Italia e all'estero. Alla moglie Carla e a tutti i suoi congiunti le condoglianze dei comunisti romani dell'ANPI e dell'Unità.

Tanti auguri dal PSI «Giunte bilanciate per un "sereno" 1984»

I socialisti considerano il 1984 un anno decisivo. Dietro l'angolo, infatti, ci saranno le elezioni amministrative dell'85 a cui si stanno preparando con cura fin da ora (senza farne alcun mistero). Ma con quale progetto politico e amministrativo? Il PSI di Roma e del Lazio guarda a quell'appointamento? Ecco quello che si è ascoltato ieri in una conferenza stampa «di auguri» a Montecitorio.

Sergio Miotto, coordinatore della segreteria regionale ha esordito con la politica: le giunte bilanciate non sono per il PSI una linea strategica — ha detto — ma un assetto che garantisce stabilità e equilibrio e che comunque non va cambiato fino alle elezioni, se i comunisti non useranno gli enti locali «contro il governo. Esiste un conflitto tra Comune e Regione che si manifesta spesso in «balletti di competenza» e in giochi di scaricabarile (soprattutto su temi come trasporti, sanità, abusivismo). Occorre uno sforzo complessivo di tutti per il buon governo, impegnando le energie e le risorse di Comune, Regione e Provincia e sollecitando lo Stato per interventi strategici straordinari. Per stemperare il clima politico — ha detto Miotto — dopo una riunione congiunta di tutti i socialisti impegnati nel Lazio ai diversi livelli, il PSI incontrerà i partiti fratelli, Pci Dc e Pci.

critica, dunque, non ne ha alcun motivo, anche perché è del tutto evidente e resta tale il ruolo centrale dei socialisti in ogni tipo di formula.

Ma se tutti i socialisti vuol puntare il PSI, su quali terreni di iniziativa politica e sociale vuol cimentarsi? L'elenco illustrato è molto ampio. Si va dal fare i conti con la «metropolitizzazione» (e i problemi che ne derivano) sempre più diffusa anche in aree agricole o artigiane tradizionali, al lavoro ai giovani, specie laureati e diplomati, alla nuova imprenditoria, al terziario avanzato, all'assistenza qualificata sociale e sanitaria. Questi per il PSI i punti «caldi» dell'immediato futuro. Ma anche il turismo «di montagna», l'infrastrutturazione dei centri dell'hinterland, l'impulso all'agricoltura, le grandi istituzioni culturali romane, una progettazione urbanistica che guardi più alla qualità che alla quantità.

Come realizzare tutto questo? Con un rilancio della funzione regionale come ente di programmazione, coordinamento e indirizzo e con la rivitalizzazione della FILAS e dell'ER-SAL. Dice il PSI: la macchina regionale per ora è un po' scassata, a causa della pleora di dipendenti e dei relativi contratti. Quanto all'azione amministrativa, Landi si propone di emulare Craxi nell'iter della legge finanziaria e di approvare fra gennaio e febbraio il bilancio '84, con i principi ispiratori del massimo contenimento della spesa e delle procedure più rapide (ha parlato di un fondo investimenti e occupazione, «per passare rapidamente dalle enunciazioni ai fatti»).

Dopo una carrellata sui problemi dei trasporti (viari, ferroviari, merci e infrastrutture) si è passati a un tema scottante: la sanità nell'occhio del ciclone delle inchieste. A rispondere telegraficamente — ad alcune domande dei giornalisti — è stato il presidente della commissione sanità regionale, Arbarello. Su questa materia il PSI sembra — a quanto si è scritto durante le conferenze stampa — avere le idee più chiare che in altre, anche se non tutte condivisibili. Intanto la notizia che la giunta ha approvato lo stanziamento di 100 miliardi per l'ammodernamento delle strutture ospedaliere (provvedimento un po' tardivo e imposto di fatto dai pretori). Poi la conferma di una linea che tenda a privilegiare il servizio pubblico, ma affiancata contemporaneamente all'ipotesi di arrivare a ridurre le USL e il numero degli amministratori. Arbarello ha proposto anche un diverso meccanismo attraverso cui nominare i comitati di gestione. Il governo politico-amministrativo delle unità sanitarie da parte della Regione per quel che riguarda la spesa e una «riforma» dell'intero settore di assistenza convenzionata.

Annà Mreffi

ALISCAFI

ORARIO 1983-84

DAL 1 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO Escluso il Martedì

Partenza da Anzio 09.15
Partenza da Ponza 15.00

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La società si riserva di modificare in parte o totalmente i prezzi orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.

TARIFE 1983: Anzio/Ponza o viceversa LIT. 15.000

INFORMAZIONI BILGETTERIA PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI E TURISMO s.r.l.

00042 ANZIO (Italy) Via Porto Innocezziano, 15
Anzio Tel. (06) 954505 - 954525 - Te. 613898
Ponza - Ag. Da Gaetano - Tel. (0771) 80078

Veneto
Ischia - Ag. Romano - Tel. (081) 95125-951167 - Te. 710364
Fano - Ag. Diana - Tel. (081) 959020
Napoli - Suvay - Tel. (081) 690444 - Te. 720448
Capri - Ag. Salsano - Tel. (081) 975717
Netuno VAG VIAGGI - Tel. (06) 980620